

Due volti dello stesso carisma

Lettera circolare del **Ministro Generale** alle Clarisse Cappuccine



Carissime Sorelle,
il Signore vi doni la sua pace!

Questa lettera è indirizzata in primo luogo a voi, sorelle, perché riguarda la vostra vita. Desidero, per prima cosa, rendere grazie a Dio per la vostra presenza e testimonianza contemplativa, che ci parla della ricerca profonda e to-

tale del volto del Signore. Con la vostra vita siete un dono per tutta la Chiesa e specialmente per la nostra Famiglia cappuccina. Che ne sarebbe della nostra missione senza l'aiuto costante della vostra fedele preghiera, senza la vostra presenza discreta e preziosa al nostro fianco?

[Leggi tutto sul sito web](#)

Scarica il materiale



INDICE

- 01 Deu volti dello stesso carisma
- 02 Incontro con la conferenza PACC
- 04 Elzeioni e nomine
- 05 **Rinnovare il nostro impegno di francescani cappuccini nei valori di GPIC**

I Cappuccini vivono il loro carisma con i migranti
- 06 Venerabile Daniele da Samarate
- 07 Due eventi straordinari dell'Ordine
- 08 Il Vicariato di Arabia celebra cento anni
- 09 Istituti aggregati all'Ordine



Incontro con la Conferenza **PACC**



Nagahuta **Indonesia**

12-18 Febbraio 2017



“Abbracciando il **futuro** con la **speranza**”

BICI
N° 302

Dal 12 al 18 marzo 2017, il Ministro Generale e i suoi Consiglieri hanno incontrato, i Ministri provinciali, i Custodi e i Delegati con i rispettivi Consiglieri appartenenti alla PACC (The Pacific and Asia Capuchin Conference). L'incontro ha avuto luogo, nel centro di Spiritualità “Kamerino” dei Frati Cappuccini a Nagahuta in Indonesia. I frati provenienti dalle varie Circoscrizioni erano circa 50. I giorni trascorsi a Nagahuta sono stati caratterizzati da un lavoro intenso vissuto in un clima fraterno e gioioso. La preghiera comunitaria, l'ascolto delle comunicazioni, il confronto in gruppi e in assemblea e la ricreazione serale hanno scandito le giornate vissute

insieme. I primi giorni sono stati dedicati all'ascolto delle relazioni delle varie Circoscrizioni. Gli altri temi in agenda hanno riguardato la problematica della multiculturalità, il ruolo dei ministri e dei guardiani nell'animazione fraterna. Significative sono state le comunicazioni circa la formazione nel mondo digitalizzato, secolarizzato e materialistico; la grazia del lavoro e della missione e la collaborazione tra circoscrizioni. I partecipanti hanno avuto anche la possibilità di navigare sul famoso lago Toba e di vedere le bellezze della natura. Attualmente, a livello mondiale, il 30% delle vocazioni dei Frati Minori Cappuccini proviene da Asia ed Oceania; ques-

to significa che un terzo delle vocazioni alla nostra vita si trova in questa parte del mondo. Positive da parte di tutti sono state le valutazioni dell'incontro: la conoscenza reciproca, la buona atmosfera vissuta nello spirito francescano, i contributi formativi trasmessi hanno contribuito ad allargare gli orizzonti suscitando speranza per il futuro. Per approfondire meglio questa realtà del nostro Ordine vi invitiamo ad ascoltare le interviste fatte ad alcuni frati presenti in Filippine, Indonesia, Giappone, Papua Nuova Guinea, Korea e Timor Est.

[Leggi tutto sul sito web](#)



Video Nagahuta, Indonesia, 12-18 Febbraio 2017

PACC n 1



PACC n 2



Eucaristia



Ricreazione



Ministro Generale



Giappone



Timor Est



Papua Nuova Guinea



Indonesia



Filippine



Corea



Lago Toba, Indonesia



Foto Nagahuta, Indonesia, 12-18 Febbraio 2017

2017 03 13



2017 03 14



2017 03 15-16



Eucaristia



Ricreazione



Lago Toba



Berastagi, il museo



Berastagi, la chiesa



Elezioni e nomine



Custodia di Zimbabwe - elezioni:

C: fr. Herbert Banda

1C: fr. Joseph Mawedze

2C: fr. Jeyaraj Muthusamy

Data: 09.02.2017; St. Francis Capuchin Friary, Matsheumhlope, Zimbabwe.

Presidente: John Arumai Nathan, Min. Prov. Tamil Nadu Sud, India



Provincia dell'Andhra Pradesh-Orissa, India - elezioni:

MP: Melchior Kata

VP: Innaiah Poliseti

2C: Praveen Kumar Gopu

3C: Joseph Michael 4C: Balakishorr Dasani

Data: 22.02.2017; Curia Provinciale, Enikepadu, Vijayawada, India

Presidente: Michael Fernandes, Consigliere Generale



Provincia di Lombardia, Italia – elezioni:

MP: fr. Sergio Pesenti (confermato)

VP: fr. Angelo Borghino

2C: fr. Giampaolo Beghi

3C: fr. Paolo Bottinelli 4C: fr. Roberto Pasolini

Data: 22 febbraio 2017; Casa di spiritualità dei Padri Dehoniani, Albino (Bergamo), Italia

Presidente: fr. Mauro Jöhri, Ministro Generale



Provincia di Tanzania – elezioni:

MP: Kalist Tesha

VP: Paul Shewiyo

2C: Eric Ndumbaro

3C: Paskal Dohho 4C: Mark Mmbando

Data: 23.02.2017; Mbagala, Dar es Salaam.

Presidente: Norbert Solondrazana, Consigliere Generale



Custodia di Venezuela - elezioni:

C: fr. Ricardo Granados Manchola

1C: fr. Rui Pestana

2C: fr. Alfonso Mora, Consejero

3C: fr. Rafael Arroyo, Consejero

4C: fr. Carlos Caripá, Consejero

Data: 23.03.2017; Convento de la Chiquinquirá (Caracas)

Presidente: Fr. Benjamín Echeverría Martínez, Ministro Provinciale di Spagna



workshop formativo per NAPCC, Michigan

Per la prima volta in parecchi anni la commissione internazionale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC) in collaborazione con la conferenza del Nord America e Pacifico (NAPCC) ha tenuto un workshop di formazione per i frati impegnati in attività di GPIC e in opere sociali in America del Nord e Australia.

Il tema del workshop era: “rinnovare il nostro impegno di cappuccini francescani nei valori di GPIC”, con l’intenzione di formare frati di NAPCC per renderli idonei ad essere animatori di GPIC nelle diverse province. La formazione, condotta al centro di ritiro dei cappuccini a Washinton, Michigan, USA, ha riunito quattordici frati provenienti da sette province, tra cui New York-New England, New Jersey, Denver,

Pittsburgh, Detroit, Toronto, Québec e Australia. In tre giorni i partecipanti sono stati formati sulla teoria e la pratica di GPIC e sono stati incoraggiati a diventare animatori di GPIC nelle diverse province. Fr. Benedict Ayodi e John Chelikowsky OFM-Cap hanno introdotto i partecipanti alle basi del nostro impegno in GPIC, nonché all’insegnamento sociale della Chiesa, delle Scritture e delle Costituzioni. Grazie alla competenza e all’esperienza di Michael Lasky OFM-Conv e Marcia Lee, i frati hanno esplorato la spiritualità, i valori le funzioni e le applicazioni di GPIC nella nostra vita quotidiana e, in senso lato, nella società.

La parte più interessante del workshop è stata quando ogni partecipante ha presentato il proprio lavoro nell’ambito di GPIC. È stato interes-

sante imparare quanto lavoro si sta portando avanti nelle diverse province di NAPCC. Alcune province hanno mense per i poveri, case per le famiglie di strada e senza tetto, assistenza agli anziani e cappellanie ospedaliere. La provincia di Detroit dispone di un progetto CapCorps per i volontari, per sostenere progetti sociali. Alcune province collaborano con Franciscan Action Network (FAN) e Franciscan International (FI), in difesa dei diritti umani sia a livello nazionale che internazionale. Patrick Carolan, il direttore esecutivo di FAN ha tenuto un incontro via skype sull’importanza del lavorare in rete e della collaborazione tra famiglie francescane per quanto riguarda i cambiamenti sociali. (...)

[Leggi tutto sul sito web](#)

I Cappuccini vivono il loro carisma con i migranti



Sabato 3 marzo i cappuccini a Malta hanno organizzato l’apertura delle attività della fondazione “Pace e Bene” (Peace and good foundation) con lo scopo di accudire migranti e rifugiati. Il lavoro pastorale è cominciato dal primo gruppo di migranti sbarcati a Gozo nel 2001. Fin dall’inizio I cappuccini hanno vissuto il loro carisma francescano aiutando i più poveri tra i poveri, come hanno sempre fatto anche nei confronti della popolazione locale.

Il tema scelto per il giorno era: “Salute mentale e spirituale dei migranti a Malta”. I principali relatori sono stati: fr. Philip Cutajar OFM-Cap, membro del comitato, Vanja Vajagic, terapeuta specializzata e coordinatrice del progetto della fondazione; il professor Paul Clough e il Dr. Colin Calleja, entrambi professori all’università di Malta.

Oltre alla cura pastorale e spirituale a migranti e rifugiati attraverso la speciale fondazione parrocchiale fonda-



ta per la comunità eritrea a Malta, i cappuccini, attraverso “Peace and Good Foundation” impartiscono lezioni gratuite di maltese e inglese, con l’accompagnamento di terapisti specializzati nel campo dell’abuso di sostanze alcoliche e psicoattive. La fondazione ha dedicato anche molto del suo tempo e della sua energia a educare, attraverso i valori cristiani, la popolazione locale ad accettare e ad amare i migranti che arrivano a Malta.

Venerabile **Daniele** da **Samarate**



Roma, 23 marzo 2017. – Daniele da Samarate (1876-1924), Sacerdote, Missionario, Lebbroso.

L'Ordine si accresce di un nuovo Venerabile. Il 23 marzo 2017 papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi ad emettere il decreto super Virtutibus di Daniele da Samarate, sacerdote, missionario e lebbroso, membro della Provincia di San Carlo in Lombardia.

Felice Rossini nacque a San Macario, frazione del comune di Samarate (diocesi di Milano), il 15 giugno 1876. Il 14 gennaio 1890, non ancora quattordicenne, entrò nel seminario dei cappuccini di Sovere (Bergamo). Entrato in noviziato nel convento di Lovere (Bergamo), gli fu dato il nome di fra Daniele da Samarate e il 24 giugno 1892 emise la prima professione.

L'incontro con padre Rinaldo da Paulo, sarà ucciso nel massacro di Altro Alegre in Brasile il 13 marzo 1901, segnò padre Daniele per l'ardore che il missionario testimoniava, ragione che lo spinse a chiedere di partire, con altri confratelli, per la missione del Nordeste del Brasile, affidata nel 1892 ai cappuccini di Lombardia. Il territorio vastissimo comprendeva gli stati del Ceará, Piauí, Maranhão, Pará, con la prospettiva di aprirsi anche allo stato dell'Amazzonia.

Ricevuto il crocifisso missionario nella chiesa del Sacro Cuore a Milano l'8 agosto 1898, si imbarcò per la missione del Brasile dove giunse il 30 agosto. Destinato a Canindé, il 2 ottobre 1898 fu ordinato diacono e il 19 marzo 1899, sacerdote.

Assegnato alla Colonia Santo Antônio do Prata nello Stato del Pará, vi rimase fino al gennaio 1913 svolgendo gli incarichi di professore, direttore, economo, Superiore della fraternità. Pare non sia possibile stabilire con

precisione il tempo e il modo con cui contrasse la lebbra, forse nel 1908 amministrando gli ultimi sacramenti ad un'anziana ammalata. Rientrato in Italia per cure nel 1909, ebbe la possibilità di fare tappa al santuario mariano di Lourdes. Non fu risanato, ma ottenne una grazia-conferma spirituale che la sua malattia sarebbe stata a maggior gloria di Dio. Dopo le inutili cure italiane, rientrò in Brasile nel dicembre 1909 riprendendo la sua attività missionaria, pastorale e educativa.

Nel 1913 lasciò definitivamente la Colonia di Santo Antônio do Prata e, il 27 aprile 1914 fu accompagnato alla sua nuova residenza, il lebbrosario di Tucunduba, un ambiente difficile, segnato dalla miseria e dall'abbandono, trascurato a livello sociale, medico e spirituale. Per dieci anni esercitò un apostolato intenso e fruttuoso, riuscendo a trasformare il lazzaretto da luogo di maledizione e di peccato in luogo di benedizione e di virtù. Un martire di pazienza e di carità!

Mentre la malattia lo andava consumando, padre Daniele ringraziava il Signore per questo dono, simile secondo lui all'ordinazione sacerdotale. Il suo frequente "Deo gratias" si condensò in una formuletta che conìo per lodare il Signore: "A Deus louvado", Dio sia lodato per tutto quello che fa.

Il 25 marzo 1924 padre Daniele celebrò il suo 25° anno di ordinazione sacerdotale e il 9 maggio successivo ricevette i sacramenti in articulo mortis. Dopo dieci giorni di lucidità, di preghiera, di completo abbandono nel Padre misericordioso e di attesa senza nessun timore della chiamata e ricompensa di Dio, alle ore 14.30 del 19 maggio 1924 si addormentò sereno nel Signore. Padre Daniele seppe comporre sulle sue piaghe aperte un canto di gratitudine e di riconoscenza al Padre che è nei cieli: Dio sia lodato!

Due **eventi** **straordinari** per l'Ordine



Nel mese di ottobre 2017 due saranno gli eventi straordinari che l'Ordine sarà chiamato a vivere: la canonizzazione in San Pietro del Beato Angelo d'Acri (ottobre 2017) e la beatificazione in Duomo a Milano del Venerabile Arsenio da Trigolo (7 ottobre 2017).

L'Ordine dei Frati Minori Cappuccini gioisce e ringrazia il Signore per la prossima canonizzazione del **Beato Angelo d'Acri** al secolo Luca Antonio (1669-1739), sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, modello di fedeltà al carisma cappuccino. Il 23 marzo 2017, infatti il Santo Padre ha autorizzato la firma del decreto che riconosce il miracolo attribuito alla sua intercessione. Il rito di canonizzazione si terrà a Roma in Piazza San Pietro con tutta probabilità nel prossimo mese di ottobre. In attesa di conoscere con precisione la data della prossima canonizzazione, verrà comunicata durante il Concistoro ordinario previsto per dopo Pasqua, non possiamo che rendere grazia a Dio nella coralità con i tanti fedeli acresi che da sempre riconoscono nel nuovo santo un intercessore potente.

La gioia e il ringraziamento al Signore si prolunga anche per la prossima beatificazione del **Venerabile Servo di Dio Arsenio da Trigolo** (1849-1909), sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e Fondatore delle Suore di Maria SS. Consolatrice. Il miracolo che ha portato alla beatificazione del Venerabile Arsenio è lontano nel tempo, avvenne nel 1948 ma ha dovuto attendere sia l'istruzione del Processo diocesano, conclusosi nel 1999 sia il lungo iter romano conclusosi nel 2017. Il rito di beatificazione si terrà nel Duomo di Milano sabato 7 ottobre alle ore 10.00.

Rendiamo grazie a Dio che ancora una volta ha voluto benedire l'Ordine donando due esempi di frati e sacerdoti che nel loro tempo e con modalità differenti hanno affidato a Dio la loro vita nel servizio alla Chiesa e all'Ordine per dare gloria a Cristo Crocifisso e Risorto.

Angelo d'Acri



Arsenio da Trigolo





Il vicariato di **Arabia** celebra **cento anni** di presenza della **provincia cappuccina toscana**

Lil 20 marzo 2017, la cattedrale di San Joseph a Abu Dhabi è stata testimone di una celebrazione storica: “La costruzione della Chiesa in Arabia” cento anni di presenza della provincia cappuccina Toscana nel Vicariato di Arabia. Fr. Angelo Fiumicelli, 91 anni, ritirato in Italia, e fr. Eugenio Mattioli, ancora attivo, entrambi con il loro entusiasmo e la loro competenza hanno reso il giorno un’esperienza indimenticabile per tutti.

La solenne Eucaristia celebrata all’esterno è stata seguita da discorsi e da una presentazione video. Il vescovo Paul Hinter (vicario apostolico dell’Arabia Meridionale) è stato assisto da ospiti speciali; il nunzio apostolico, l’arcivescovo Francisco Padilla, dal Kuwait; il ministro generale dell’ordine Cappuccino, fr.

Mauro Jöhri, da Roma; il provinciale della provincia di Toscana da Firenze, fr. Valerio Mauro e 43 preti dalle parrocchie del Vicariato e circa 2000 fedeli.

Affidare una missione ad una particolare provincia di religiosi ha apportato benefici allo sviluppo stabile della chiesa in un territorio: 1) un costante flusso di missionari; 2) spirito di squadra e impegno 3) partecipazione attiva della chiesa madre; supporto e impegno volontario. In Arabia lo scopo non è stata la conversione dei musulmani, ma l’attenzione pastorale ai milioni di lavoratori migranti provenienti da tutto il mondo.

A partire dalla missione ad Aden nel 1916, i cappuccini toscani hanno perseverato in condizione di estrema difficoltà e hanno costruito

la chiesa nella penisola in un periodo di cento anni. Con il boom del petrolio c’è stato un flusso di lavoratori migranti verso il Golfo. La generosità e l’apertura delle autorità dei paesi del Golfo hanno permesso ai Cappuccini di stabilire nuove fondazioni in Bahrain (1939), negli Emirati Arabi Uniti e Oman (1960) e anche in altri paesi del Golfo.

In seguito, al tempo del vescovo Gremoli, Vicario Apostolico dal 1976 al 2005, nonché ultimo vescovo del vicariato proveniente dalla Toscana, la provincia non è più stata in grado di rispondere alla domanda di nuovi missionari per assistere le decine di migliaia di cattolici che arrivano ai paesi del Golfo. (...)

[Leggi tutto sul sito web](#)





L'Aggregazione è un atto giuridico formale per mezzo del quale un Istituto di vita consacrata acquisisce vincoli stabili con un altro Istituto. Questo vincolo si stabilisce sul piano spirituale e relazionale, in un mutuo riconoscimento della stessa spiritualità, nella condivisione dei beni spirituali e dei suffragi e, in alcuni casi, di privilegi e indulgenze.

L'aggregazione implica un riconoscimento di una relazione di familiarità spirituale tra due Congregazioni di vita consacrata, siano essi istituti religiosi o secolari, laicali o clericali, di diritto Diocesano o Pontificio. L'Aggregazione non lede in niente l'autonomia giuridica effettiva dell'Istituto aggregato, dal momento che non implica alcun obbligo o dipendenza. "L'Aggregazione di un Istituto di vita consacrata ad un altro è riservata all'autorità competente dell'Istituto aggregante, salva sempre l'autonomia canonica dell'Istituto aggregato" (can. 580).

L'aggregazione degli Istituti al nostro Ordine ha una lunga tradizione nella storia. Nell'ultimo elenco ufficiale pubblicato in *Analecta* (vol 91, n 1 (1975) pp. 47-50) si registrano 97 Istituti, dei quali 88 sono femminili e 9 sono maschili. Alcuni di questi si sono fusi, altri sono scomparsi, ma la maggior parte si mantiene con notevole vitalità. In circa 43000 consacrati e consacrate, facciamo parte della grande famiglia cappuccina.

Il Ministro Generale con il suo Consiglio ha deciso di ricordare ogni anno la nostra Famiglia Cappuccina il giorno 3 luglio, in occasione della Commemorazione dell'approvazione ecclesiale della nostra riforma con la bolla "Religionis Zelus" del 1528. Ogni anno, il 3 di luglio sarà l'occasione di mantenere vivo e approfondire il legame che ci unisce come famiglia spirituale agli Istituti aggregati, occasione di celebrazione e di fraternità.

[Leggi di più sul sito web](#)



09
BICI
N° 302



L'iscrizione per il BICI, perché...

Il Bollettino di Informazioni Cappuccini Internazionale (BICI) da anni è uno strumento della comunicazione tra la Curia Generale e tutti i frati cappuccini sparsi in tutto il mondo. Negli ultimi anni, la tecnologia ci sta offrendo sempre nuove possibilità da sfruttare come i video, le conferenze audio e la possibilità di vedere, non una singola foto, ma un'intera galleria fotografica, raccolta su internet. Per questo motivo, da alcuni mesi, anche il BICI è stato cambiato, non dal punto di vista grafico, ma dal punto di vista del suo funzionamento. Il BICI non è più solo il bollettino che si può solo stampare e mettere sulla bacheca dei conventi, ma è diventato anche un materiale interattivo, il quale svolge il suo ruolo quando è visualizzato su computer, tablet o iPad. Ragion per cui, volevamo invitare i fratelli a condividere questa notizia con gli altri fratelli dell'Ordine ed invitarli di iscriversi al BICI, che ogni fratello può ricevere personalmente, attraverso la propria email. Così facendo, ognuno potrà usufruire delle nuove potenzialità offerte già da qualche tempo dal bollettino. Nei ultimi mesi abbiamo caricato più di 40 video, tantissime gallerie fotografiche e anche materiali audio, i quali sono disponibili solo nella versione elettronica. Abbiamo mantenuto il layout grafico per permettere di stampare il BICI, ma ad oggi la sua versione elettronica è la migliore.

Iscriversi al BICI è semplicissimo; basta entrare in internet, all'indirizzo: www.bici.ofmcap.org, scegliere la preferita, tra le 7 lingue disponibili, e iscriversi dando il proprio nome ed indirizzo email; tutto qui! Così tutti gli iscritti potranno ricevere personalmente il bollettino, messo ogni mese online per l'utilizzo dei fratelli. Divulgare tra i frati la conoscenza di questa nuova modalità di realizzazione del BICI permetterà una maggiore condivisione delle comunicazioni fatte dalla Curia Generale per tutti i frati nel mondo. Ci auguriamo che, attraverso i mezzi di comunicazione, si possa favorire la comunione tra noi fratelli cappuccini, sparsi nel mondo intero.

[Vedi il video – come iscriversi al BICI.](#)

Legenda:

- quadrato rosso significa che nel bollettino si trova il video da vedere; c'è bisogno di fare click sul bottone per guardare il video.
- quadrato blu significa che nel bollettino si trova la galleria delle foto da vedere; c'è bisogno di fare click sul bottone per guardare le foto.
- quadrato verde significa che nel bollettino si trova il file audio da ascoltare; c'è bisogno di fare click sul bottone per ascoltare l'audio.

